



- 3 6/12/1975

Carrara, 4-27-V-1975

APPROVATO

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA

OGGETTO: Domanda di **VARIANTE** alla licenza di costruzione.



in aumento di volume



in diminuzione di volume

Dalla istruttoria in corso

sottoscritte

Proprietari e della costruzione	Sig.ri MENCONI IVANA nato a CARRARA Li 22-12-1929 domiciliato in BATTILANA AVENZA via MACCHIONE Civ. N. 30 Tel. 57983
Progettista delle opere	Sig. IVANO SQUASSONI nato a CARRARA il 2-1-1950 di professione GEOMETRA residente a BATTILANA CARRARA via MACCHIONE Civ. N. 30 iscritto all'Ordine Professionale GEOM. della MS N. Ord. 406
Ubicazione della costruzione	Località MANINA DI CARRARA via COMANDO Mappale 2756/P - 4290/A Sezione A Foglio 48
chiedono alla S. V. la licenza di VARIANTE (A) ALLA COSTRUZIONE alla licenza di costruzione rilasciata il 19-11-74 N. 474/VB per un fabbricato ad uso (B) ABITAZIONE sito a Manina	
Allegano 1) I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.	
Il Direttore dei Lavori	Sig. IVANO SQUASSONI nato a CARRARA il 29-gen-1950 domiciliato in Battilana Comune via Macchione N. 30
L'Impresario	Sig. ROBERTO SQUASSONI nato a CARRARA il 23-9-1926 domiciliato in Battilana via MACCHIONE N. 30

è stato eseguito e rilasciato allineamento il 12-3-74

è stato consegnato il tagliando A di inizio lavori il 29/1/1974

è stato consegnato il tagliando B di copertura dei lavori il 16/4/1975

è stato consegnato il tagliando C di ultimazione dei lavori il

VISTO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

VISTO COMANDO DEI VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MASSA - CARRARA

Ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 966 del 26/7/1966
NULLA OSTA per quanto riguarda la prevenzione incendi
all'approvazione del presente progetto a condizione che
siano osservate le prescrizioni qui comunicate con nota
n. **640** del **18-2-74**

6 AGO. 1976

Il Comandante

Alla costruzione - all'ampliamento - alla sopraelevazione (B) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

opie per Soprintendenza e Consorzio Carrarese.

Descrizione delle opere

Volume 5 VARE

		Licenza	1 ^a variante	3 ^a variante
Superfici del terreno a disposizione	mq.	860	480 + 115 (Hm) 780 + 115 (Hm)	780 + 115 (Hm)
Superficie coperta	mq.	232,55	228	228
Rapporto di copertura	$\frac{1}{4}$	1/4	1/4	1/4
Volume esistente (E)	mc.	/	/	/
Volume approvato	mc.	/	1846	1846
Volume totale (F)	mc.	1846,60	1842	1842
Volume totale (compreso piano interrato) mc.		2341	2347	2347
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	2,5 mc / mq	2,5 mc / mq	2,5 mc / mq
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6,50	6,50	6,50
	Lato Ovest ml.	6,50	6,50	6,50
	Lato Nord ml.	6,50	6,50	6,50
	Lato Sud ml.	10,30	10,30	10,30
Distanza minima dal filo stradale	ml.	1,70	2,75	2,75

Descrizione del Fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	3 ^a variante
PIANI	N.	3	3	3
ALTEZZA	ml.	9,30	9,30	9,10
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	7,50	6,30	6,10
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	31/25	31/21	31,22

Dati urbanistici del fabbricato

		Licenza	1 ^a variante	3 ^a variante
SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	232,55	228	228
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	232,55	228	228
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	80	80	80
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	895	895	895

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						1 ^a variante					3 ^a variante				
Licenza															
Piani	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato	2,20			9	4	2,20			9		2,20			5	2
Terr. o Rialz.	3,00	4	8	10	2	3,00	4	8	10		2,90			1	2
Secondo	3,00	4	8	10	1	3,00	4	8	10		2,90		8	9	1
Terzo	2,80	2	4	4		2,80	2	4	4		2,80		5	4	1
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						1 ^a variante					2 ^a variante				
Licenza															
Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri		Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

H - Altezza da pavimento a soffitto.

Dati Statistici

FINANZIAMENTO 1 ☒ Privato 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici		DESTINAZIONE 1 ☐ Residenziale 2 ☒ Attività economica (PENSIONE) (Specificare: opificio, banca, albergo ecc.) 3 ☐ Altre attività (Specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)	
TIPO 1 ☐ Popolare 2 ☒ Medio 3 ☐ Super. al medio 4 ☐ Rurale	STRUTTURA PORTANTE <i>in sito</i> 1 ☒ Pietra e mattoni 2 ☒ Cemento armato 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra <i>Prefabbricata</i> 5 ☐ Acciaio 6 ☐ Altra		IMPIANTI CENTRALI 1 Riscaldamento si ☒ no ☐ 2 Condizionam. si ☐ no ☒ 3 Ascensore si ☐ no ☒

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO
Prof. M. Meoni
DIRETTORE DEI LAVORI
 della *Edilizia S. V.*

IL PROGETTISTA
Roberto Squassoni
L'ASSUNTORE DEI LAVORI
Squassoni Roberto
 Impresa Edile

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle int.rue, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Spazio riservato all'Ufficio Urbanistica

VERSAMENTI	Marche Giotto	Lit. <i>600</i>	n. <i>2x200</i>	del
	Cassa Ing.ri e Arch.ti	Lit.	n.	del
	Soprintendenza MM.GG.	Lit.	n.	del
DOCUMENTI PRESENTATI	☐ Estratto di mappa ☐ Contratto	☐ Tipo di frazionamento ☐ Certificato catastale	☐ Cessione del terreno ☐ Varie	
VISTO SOPRINTENDENZA AI M.M. & G.G. del _____ N. _____		VISTO DEL G.Z.I.A. o CONSORZIO CARRIONE del _____		
Parere dell'Ufficio d'Igiene <i>17/8/75</i> <i>23/7/76</i> L'UFFICIALE SANITARIO <i>[firma]</i>				

Carrara, li

Informativa di P. R. G. C. Il Piano Urbanistico II e sul Territorio Urbanistico
Trattato di trasformazione urbanistica ed edificatoria
dell'area del P.R.G. - *Varia*
26/8/75

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO *Carlo Farinelli - Allen C.E.*

19 SET. 1975

Impini
26/8/75

Si segnala che la Soprint. MM e CC di Pisa ha espresso parere
contrario alla variante della cadastri e si fa riferimento alla
nota della Segreteria in merito alle competenze di cui emerge in allegato
che attualmente non esistono carti ufficiali. *Varia*
27/8/75

(Variante III) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. 33 del 22-9-75)

Si rimanda alla Soprintendenza segnalando la nuova destinazione
del fabbricato che passa da civile abitazione ad albergo.
Per quanto riguarda la struttura in C.A., si rimanda alla Segreteria
Comunale per il parere circa la competenza della firma del progettista.

(Variante ...) Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. ... del ...)

Vedere 4 varianti
[Signature]

Si rimanda alla Soprintendenza - (11 varianti)

Vedere 5 varianti
[Signature]

Inviare alla Soprint. MM e CC di Pisa
il Piano Urbanistico II e sul Territorio Urbanistico

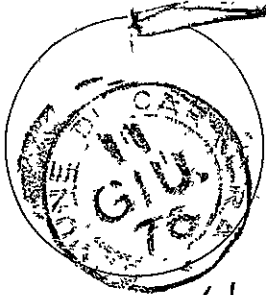
visto la domanda di VARIANTE alla licenza N. ...
la Variazione ... preparata in C.E. ... le condizioni
alla Soprint. MM e CC di Pisa. *Varia*

Commissione Edilizia ne 22 del 27/7/75 27 LUG. 1975 21/7/76

Parere favorevole alla
variante secondo quanto
richiesto dalla Soprintendenza MM e CC
Giovanni Alladio *Varia*

ACCOGLIE 5° VAR

[Signature]



ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	Cat. 103
11 GIU. 1976	Prot. N° 12798
ARRIVO ALL'URBANISTICA	
COMUNE DI CARRARA	
UFFICIO URBANISTICA	
Protocollo N. 673	12 GIU. 1976

Carrara, li 11-6-76

14 GIU. 1976

20 fpi

14/6/76

Al Sig. Sindaco del Comune di

CARRARA
APPROVATO

OGGETTO: Domanda di esame della Soluzione

5° VARIANTE

☐ in aumento di volume ☐ in diminuzione di volume ☐ in variazione delle distanze

I sottoscritt

Proprietari della costruzione	Sig./ri <u>IVANA MENCONI</u>	nato a <u>Cenore</u>	Li <u>22-12-1919</u>
	domiciliato in <u>Battilana</u>	nato a <u>Avenza</u>	Li <u>30</u>
Progettista delle opere	Sig. <u>Ivano Ignonovi</u>	nato a <u>Cenore</u>	il <u>2-1-1950</u> di professione <u>Geometra</u>
	residente a <u>Avenza</u>	Via <u>Macellone</u>	Civ. N. <u>30</u>
iscritto all'Ordine Professionale <u>Geometri</u>		della <u>MS</u>	N. Ord. <u>406</u>

chiedono alla S. V. di esaminare la 5 soluzione presente

del progetto presentato in data

per un fabbricato ad uso (B) Pensione sito a Monza d'Enza

Ubicazione della costruzione	Località <u>Monza d'Enza</u>	Via <u>Cenore</u>	N. <u>PS</u>
	Mappale <u>22</u>	Sezione <u>A</u>	Foglio <u>PS</u>

Allega 1 I disegni delle opere, in tre copie, (C) composti di N. 3 tavole.

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto. Le principali opere saranno eseguite come descritto nel progetto presentato.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono

IL PROPRIETARIO Ivano Ignonovi IL PROGETTISTA Ivano Ignonovi

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale e notevole fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio di mt. 100 della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1:500 con posizione fabbricato e distanza dei confini.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente:

- a) nelle piante per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale o di campagna oppure livello del mare.
- b) nelle sezioni per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

Descrizione delle opere

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

Superfici del terreno a disposizione	mq.	780,115	900	900
Superficie coperta	mq.	229	224,37	224,37
Rapporto di copertura	1/	1/4	1/4	1/4
Volume esistente (E)	mc.			
Volume di progetto	mc.	1846	1846	1846
Volume totale (F)	mc.	1842	1842,57	1842,57
Volume totale (compreso piano interrato)	mc.	2347	2300	2300
Indice di fabbricabilità (mc / mq)	i	2,5	2,5	2,5
Distanze minime dai confini	Lato Est. ml.	6,50	6,30	6,30
	Lato Ovest ml.	6,50	6,30	6,30
	Lato Nord ml.	6,50	6,50	6,50
	Lato Sud ml.	10,30	10,30	10,30
Distanza minima dal filo stradale	ml.	2,75	2,75	2,75

Descrizione del Fabbricato

1^a soluzione

2^a soluzione

3^a soluzione

PIANI	N.	2+ officina	2+ officina	2+ officina
ALTEZZA	ml.	9,10	9,20	9,20
LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	ml.	6,10	6,30	6,30
RAPPORTO ALTEZZA / L. STRADA	r.	31/22	14/5	14/5

Dati urbanistici pertinenti del fabbricato

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	229	675,63	675,63
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	229	224,37	224,37
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	80	675,63	675,63
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	895	900	900

Ripartizione dei Locali

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri	(H) altezza	Appar- tamenti	Vani utili (G)	Servizi	Altri
Scantinato		220		5	4	230		2	11		230		2	11	
Terr. o Rialz.		290		1	2	280		2	4		280		2	4	
Secondo		290	8	9		280		8	9		280		8	9	
Terzo		280	5	4		280		5	6		280		5	6	
Quarto															
Quinto															
Sesto															
Settimo															
FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.						2 ^a soluzione					3 ^a soluzione				
1 ^a soluzione						Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri

E - Per ampliamento e sopraelevazione.

F - Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda.

G - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

Altezza da pavimento soffitto.